

ALLEGATO C

**SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2014/2018 forma semplificata**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12:

31/12/2014: 3091 abitanti

31/12/2015: 3033 abitanti

31/12/2016: 2988 abitanti

31/12/2017: 2965 abitanti

31/12/2018: 2861 abitanti

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Aldo Fara

Vicesindaco : Mario Zonca

Assessore al bilancio: Andrea Monti

Assessore con delega alla cultura: Silvia Farotto

Assessore con delega turismo e manifestazioni: Massimiliano Vacchina

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Aldo Fara

Consiglieri:

1. ALDO FARA
2. ANDREA MONTI
3. LUCA GALLO
4. DANTE TORCHIO
5. MASSIMILIANO VACCHINA

6. ANNALISA GUARINO
7. SAMUELE BOSCO
8. MARIO MARINO
9. STEFANIA ZANELLO
10. CHRISTIAN ORECCHIA
11. ANDREA GIROLDO
12. MANUEL BOSCO
13. BARBARA MARZANO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente

Segretario: Dr.ssa Ritra Aiello

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: (vedere conto annuale del personale)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOL:

L'Ente non è attualmente commissariato ne' lo è stato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato nel periodo di mandato ne' il dissesto finanziario ne' il pre-dissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Il Comune di Moncalvo in base alla normativa introdotta dalla legge n. 122/2010, come modificata dalla legge n. 148/2011 e in ultimo dalla legge n. 135/2012, in materia di esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni fondamentali dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, esercita in forma associata le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, della legge n. 122/2010 e successive modifiche, come modificato dall'art. 19 della legge n. 135/2012, tramite l'Unione di Comuni "Terre del Tartufo" costituita tra i Comuni di Moncalvo, Grazzano Badoglio, Penango e Odalengo Piccolo in dicembre 2014;

organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;

organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

polizia municipale e polizia amministrativa

locale; Nonché i servizi:

Sportello Unico per le Attività Produttive"
(S.U.A.P.) Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)

Sportello Unico Edilizia (S.U.E.) a far data dal 15/02/2018

Commissione Locale per il Paesaggio a far data dal 01/01/2019

- che per quanto attiene le funzioni di cui alle lettere f) "organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" e lettera g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' art. 118, quarto comma, della Costituzione", sempre citato art. 19 Legge n. 135/2012, è previsto un ambito territoriale ed un numero di abitanti che comportano la necessità di una aggregazione diversa; per la funzione di cui alla lettera f) il Comune è consorziato con il Consorzio Casalese Rifiuti mentre per la funzione di cui alla lettera g) è convenzionato con il Servizio Socio Assistenziale costituito presso l'Azienda Sanitaria Locale di Alessandria, Distretto di Casale Monferrato.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nel 2014 risultava positivo uno dei 10 parametri, il seguente: "esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti", così calcolato:

Ammontare anticipazione da rimborsare al 31/12/2014: € 180.629,81

Accertamenti entrate correnti 2014 € 2.350.103,44

Rapporto percentuale: 7,69%

Il ricorso all'anticipazione di cassa ebbe come principali cause:

- il pagamento di fatture emesse dalle ditte appaltatrici di lavori pubblici, in anticipo rispetto all'erogazione dei contributi regionali e statali che quei lavori finanziavano, (pagamenti disposti a fine esercizio 2014 in presenza di un saldo finanziario più alto rispetto all'obiettivo del patto di stabilità)
- il calo degli introiti da permessi di costruzione
- scadenze pagamento tassa rifiuti posticipate rispetto a quelle approvate negli anni successivi

Nel 2017, ultimo anno per il quale ad oggi è stato approvato il rendiconto, nessun parametro risultava positivo

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Atto	Nr.	Data	Oggetto
Delibera C.C.	36	21/07/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE
Delibera C.C.	38	21/07/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). APPROVAZIONE
Delibera C.C.	40	21/07/2014	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE.
Delibera C.C.	69	22/12/2014	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ART. 33, COMMA 3 BIS D.LGS. N. 163/2006. MODIFICA CONVENZIONE E REGOLAMENTO APPROVATI CON D.C.C. N. 9 DEL 5 MARZO 2014.
Delibera C.C.	71	22/12/2014	COSTITUZIONE UNIONE TRA I COMUNI DI MONCALVO, GRAZZANO BADOGGIO, PENANGO, CASTELLETTO MERLLI, ODALENGO PICCOLO. ART. 32 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.
Delibera C.C.	26	27/07/2015	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E DELLE CIVICHE BENEMERENZE.
Delibera C.C.	27	27/07/2015	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL C.C. – MODIFICA ART. 21.
Delibera C.C.	37	24/11/2016	REGOLAMENTO POLIZIA RURALE.
Delibera C.C.	36	24/11/2016	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
Delibera C.C.	4	30/03/2017	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE.
Delibera C.C.	12	30/03/2017	DENOMINAZIONE DELLE DE.CO. – REGOLAMENTO “BRUT E BUN”.
Delibera G.C.	27	18/04/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO.
Delibera G.C.	28	18/04/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'ORARIO LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MONCALVO.
Delibera C.C.	47	21/12/2017	REGOLAMENTO TARI. APPROVAZIONE MODIFICHE E NUOVA STESURA INTEGRALE.

Delibera C.C.	4	01/03/2018	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.
Delibera C.C.	5	01/03/2018	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE E RICOVERATI IN STRUTTURA CONVENZIONATA.
Delibera C.C.	14	26/04/2018	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.
Delibera C.C.	29	24/09/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO.
Delibera C.C.	40	19/12/2018	REGOLAMENTO COMUNALE ONERI. (INERENTE AL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE, n.d.r.)
Delibera C.C.	41	19/12/2018	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE E NUOVA STESURA INTEGRALE.
Delibera C.C.	42	19/12/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).
Delibera C.C.	43	19/12/2018	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE E NUOVA STESURA INTEGRALE
Delibera C.C.	44	19/12/2018	REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E L'APPLICAZIONE DELLA RELATIVA TASSA. APPROVAZIONE NUOVA STESURA INTEGRALE.
Delibera C.C.	45	19/12/2018	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – NORME INTEGRATIVE DELLA DISCIPLINA D'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITA' E DELLE AFFISSIONI. APPROVAZIONE.
Delibera C.C.	2	21/02/2019	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). APPROVAZIONE MODIFICHE E NUOVA STESURA INTEGRALE.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

La gestione delle entrate tributarie del quinquennio del mandato ha dovuto far fronte a diverse criticità conseguenti alla costante evoluzione delle disposizioni normative in materia che hanno reso difficoltosa la definizione di un quadro stabile delle risorse disponibili, con relativi effetti sulla programmazione della politica tributaria. Sinteticamente tali criticità si possono così riassumere:

1. istituzione della IUC (Legge 147 del 27/12/2013) che ha determinato la nuova imposta TARI in sostituzione della TARES, applicata solo per il 2013, l'introduzione del nuovo tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la modifica del presupposto impositivo dell'IMU;
2. ampliamento degli immobili esclusi dall'IMU (Legge 800/2014 e Legge 208/2015);
3. riserva di gettito di quote di tributi comunali a favore dello Stato e tagli progressivi alle risorse trasferite o, comunque, aventi natura perequativa (Fondo di Solidarietà);
4. incremento dell'attività di front-office con il contribuente per fornire i necessari chiarimenti operativi spesso conseguenti alla complessità e alla confusione normativa.

Anche l'analisi del contesto esterno, con il perdurare della crisi economico-finanziaria del territorio, ha inciso sulla linea della politica tributaria adottata nel quinquennio, indirizzata, di conseguenza, al mantenimento pressione fiscale al minimo e all'incremento del recupero dell'evasione, per garantire una necessaria equità fiscale.

In modo particolare per la TASI si è scelto di azzerare l'aliquota sugli immobili diversi dall'abitazione principale e sulle aree edificabili, assoggettando al tributo solo le unità escluse dall'IMU; per l'IMU è stata introdotta un'aliquota agevolata per le abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti.

Per quanto concerne l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni e la Tassa di Occupazione Suolo e Aree Pubbliche, le tariffe sono rimaste immutate (invariate dalla loro istituzione nell'anno 1994).

Nonostante le criticità sopra rilevate legate all'evoluzione normativa e al trend negativo della situazione economico-finanziaria del contesto, l'impatto tributario è rimasto stabile nel quinquennio del mandato, come si può rilevare dai dati sotto riportati.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Unità abitative concesse in comodato gratuito (disposizione Regolamentare)				0,66%	0,66%	0,66%

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abitazione principale e altri fabbricati esenti/esclusi dall'IMU	0,20%	0,20%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Altre tipologie di immobili	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,76%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista	Non prevista
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti: TARI – Gestione diretta Metodo normalizzato	2014	2015	2016	2017	2018	2019
N. utenze	2.226	2.221	2.179	2.171	2.176	2.202
Tot. rifiuti (ton.)	1.335	1.381	1.311	1.371	1.400	1.521
Costo del servizio €	487.682,63	488.854,50	476.632,84	478.382,63	475.195,93	504.388,14
Costo standard unitario €/ton.	365,30	353,98	363,56	348,92	339,42	331,61

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con deliberazione consiliare nr. 2 in data 21 febbraio 2013 l'Ente si è dotato di un Regolamento sui controlli interni in attuazione delle disposizioni previste dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213

Il controllo di regolarità amministrativo e contabile preventivo è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000. A partire dall'entrata in vigore del D.L. 174 /2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile, viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile preventivo sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n.267/2000. Il Segretario Comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

Il Segretario comunale ha espletato il controllo successivo di regolarità amministrativa con cadenza trimestrale, previsto dal regolamento, dandone comunicazione periodica al Consiglio.

Il controllo degli equilibri finanziari è stato eseguito nei modi previsti dal regolamento di contabilità mediante le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come previsto dall'art.193 del d.lgs. 267/2000 sino all'anno 2014 e dall'anno 2015 entro il 31 luglio di ogni anno, con cui il Consiglio ha dato atto del permanere degli equilibri generali del bilancio, tenuto conto del punto 4.2. del principio applicato nella programmazione all.4/1 al d.lgs. 118/2011 o individuato i provvedimenti di riequilibrio. Negli anni dal 2014 al 2018 il Consiglio Comunale ha sempre regolarmente adottato tale atto fondamentale e obbligatorio

L'organo di revisione, (Revisore unico economico finanziario) ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art.239 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'Ente. Nel quinquennio si sono avvicendati tre revisori, il primo nel triennio 2012/2014, il secondo nel triennio 2015/2017 e il terzo per il triennio 2018/2020 tutt'ora in carica.

L'organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati)
- variazioni di bilancio e assestamento generale di bilancio
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere
- redazione dei questionari previsti dall'art.1 commi 166 e seguenti legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto di gestione

-certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Nelle deliberazioni annualmente adottate di programmazione del fabbisogno di personale si è dato atto nel quinquennio dell'insussistenza di esuberi di personale. La consistenza numerica e composizione del personale è rimasta invariata sino all'ultimo anno del mandato, non ritenendo che la dotazione di personale né la spesa potessero essere oggetto di riduzione ulteriore. Per il personale in servizio adibito alle funzioni trasferite all'Unione per la gestione in forma associata è stato previsto il distacco presso gli uffici dell'Unione per una parte o per l'intero orario di lavoro, ricercando il più efficace e efficiente assetto organizzativo. Nell'ultimo anno si sono verificati 3 pensionamenti, (un vigile, il responsabile ufficio tecnico ed il bibliotecario), oltre alle dimissioni di un cantoniere, mentre nei prossimi mesi si verificherà il pensionamento della responsabile attività commerciali e servizi demografici e di un'operatrice dei servizi sociali. Per quanto concerne il personale adibito ai servizi gestiti in forma associata, in sede di programmazione del fabbisogno di personale si è previsto di cedere la capacità assunzionale all'Unione e ciò riguarda il vigile, il tecnico ed il cantoniere. Si in occasione del pensionamento del bibliotecario rivisto il fabbisogno dell'area cultura, (area non oggetto di trasferimento per la gestione associata), prevedendo la copertura del posto con un part time 50%
- **Lavori pubblici:** quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

Anno programmazione	Anno completamento	Descrizione	Finanziamento				
			Importo finale	risorse proprie	contributo	mutuo	altro
2013	2017	RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA MEDIANTE INSTALLAZIONE DEL SISTEMA "ARCHILEDE ENEL SOLE", (SOSTITUZIONE CON IMPIANTI A LED DI 347 PUNTI LUCE)	€ 159.466,20	€ 159.466,20			
2015	2016	PALAZZO MUNICIPALE: SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE E MESSA A NORMA IMPIANTO TERMICO	€ 43.725,00	€ 43.725,00			
2015	2015	LAVORI DI SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI, RIFERIMENTO DELIBERA G.C. 45 DEL 5/8/2015	€ 76.074,59			€ 76.074,59	

2017	2017	RIQUALIFICAZIONE A LED DEGLI IMPIANTI A LANTERNA NEL CENTRO STORICO, (72 PUNTI LUCE)	€ 45.140,00	€ 13.542,00	€ 31.598,00		
2013	2014	LAVORI DI RECUPERO DELL'ANTICO CAMMINAMENTO E DELLA SCALINATA TRA CORSO REGINA ELENA E VIA CISELLO, DI ACCESSO AL NUCLEO STORICO. BANDO DEL GAL BMA - PSR 2007 - 2013 MISURA 323 AZIONE 3 OP. 3C. - G.C. 42 DEL 15/7/2013	€ 29.795,50	€ 12.276,93	€ 17.518,57		
2014	2015	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PRINCIPALE ASSE DI ACCESSO AL NUCLEO STORICO, VIA VITT.VENETO. BANDO DEL GAL BMA - PSR 2007 - 2013 MISURA 323 AZIONE 3 OP. 3C - DELIBERAZIONE 71 DEL 13/10/2014	€ 56.857,34	€ 21.769,14	€ 35.088,20		
2016	2017	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO	€ 94.500,00			€ 94.500,00	
2012	2018	CATALOGAZIONE INFORMATICA ISBN WEB LIBRI BIBLIOTECA	€ 34.000,00	€ 34.000,00			
205	2016	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONCALVO "RITA LEVI MONTALCINI". RIFACIMENTO COPERTURA. RIFERIMENTO DELIBERA G.C. 20 DEL 8/4/2015	€ 104.999,26			€ 104.999,26	
2015	2016	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA DELL'INFANZIA, PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO CON DELIBERA G.C. 13 DEL 19/2/2015	€ 150.120,58	€ 722,25	€ 149.398,33		
2018	2018	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE AD UNIONE PER SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO IST. SCOLASTICO COMPRENSIVO DI MONCALVO	€ 23.893,70	€ 23.893,70			

2018	2018	TRASFERIMENTO IN C/CAPITALE ALL'UNIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PORZIONE DEL TETTO DELLA SC.SECONDARIA PRESSO IST. RITA LEVI MONTALCINI	€ 17.676,58	€ 17.676,58			
2018	2018	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE PER FORNITURA BANCHI E SEDIE ALL'IST. SCOLASTICO RITA LEVI MONTALCINI	€ 7.187,45	€ 7.187,45			
2013	2014	LAVORI DI RIPRISTINO CORSO REGINA ELENA RIFERIMENTO DELIBERA G.C. 46 DEL 28/8/2013	€ 153.207,47		€ 153.207,47		
2014	2014	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, STRADA CASTELLINO, STR. SORINE PONENTE, STR. VALLESCURA POZZETTA, VILLAGGIO ALERAMO, STR. CHIOSSO, V.GORIA, RIF. DELIBERA G.C. 63 DEL 24/9/14	€ 27.882,59	€ 1.256,89		€ 26.625,70	
2014	2017	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE C.LI, VIA DELLA RONDA, PIAZZALE PARCHEGGIO IN VIA DELLA RONDA E PIAZZALE DELLA STAZIONE, RIF. DELIBERA G.C. 85 DEL 17/12/2014	€ 69.866,81			€ 69.866,81	
2017	2018	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE VIARIA DEL COMUNE DI MONCALVO (lavori effettuati dall'unione e finanziati con mutuo. Moncalvo rimborsa all'Unione gli oneri d'ammortamento del mutuo ventennale)	€ 190.000,00	€ 1.188,44		€ 188.811,56	
2012	2014	LAVORI DI RIFACIMENTO COPERTURA LOCULARIO CIMITERO DEL CAPOLUOGO CON BONIFICA LASTRE IN CEMENTO AMIANTO, RIFERIMENTO DELIBERA G.C. 77 DEL 13/10/2012	€ 132.946,35		€ 66.017,11	€ 66.929,24	
2015	2016	LAVORI DI RISANAMENTO IGIENICO STRUTTURALE CAPPELLE CIMITERIALI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO, RIF. DELIBERAZIONE G.C. 71 DEL 25/11/15	€ 59.971,54	€ 59.971,54			

2017	2017	TRASFERIMENTO IN C/ CAPITALE AD UNIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI CAPOLUOGO E FRAZIONE CASTELLINO, RIF. DELIBERAZIONE GIUNTA DELL'UNIONE 32 DEL 13/7/17	€ 48.800,00	€ 48.800,00			
2018	2018	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CAPOLUOGO - RIF. GIUNTA UNIONE 8 DEL 25/1/2018	€ 59.767,18	€ 769,19		€ 58.997,99	
2018	2018	RIPRISTINO COPERTURA E DANNI ALLE STRUTTURE MURARIE DEL CASELLARIO "E" DEL CIMITERO CAPOLUOGO, CAUSATI DA MALTEMPO	€ 20.008,00	€ 2.008,00			€ 18.000,00
		Totale	€ 1.605.886,14	€ 448.253,31	€ 452.827,68	€ 686.805,15	€ 18.000,00

In fase di completamento, (si prevede nel corrente anno) i lavori di sistemazione idraulica Valle San Giovanni, finanziati con contributo regionale di euro 380.000, a seguito di approvazione da parte dei competenti uffici regionali di una variante progettuale per residui euro 97.815,49

Inserito nei documenti di programmazione nell'anno 2019 un ulteriore intervento di completamento per la sistemazione idrogeologica dell'area di Valle San Giovanni, per un importo di euro 250.000 interamente finanziati dalla Regione.

Infine inserito nella previsione 2019 la realizzazione di un impianto per la VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE, importo euro 79342, di cui 70808,50 assegnati dal Ministero dell'Interno.

- Gestione del territorio: l'amministrazione si è impegnata nel corso del presente mandato nel portare a termine la variante generale al PRGC, approvata definitivamente dalla Regione nel marzo 2018. Correlato ad essa è il programmato completamento dei lavori di sistemazione idraulica di Valle San Giovanni, importante area di insediamento;
- Istruzione pubblica: l'amministrazione ha proseguito gli investimenti in edilizia scolastica per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici dell'istituto comprensivo. Nel quinquennio sono stati completati i lavori presso la palazzina delle scuole medie, sono stati realizzati i lavori presso la scuola dell'infanzia, è stato rinnovato l'impianto di riscaldamento e ristrutturato il tetto della palestra scolastica;
- Ciclo dei rifiuti:

L'attuale sistema di raccolta rifiuti del comune di Moncalvo è un sistema "misto", che prevede:

- per il conferimento di carta, plastica, organico e vetro delle modalità comuni a tutti gli utenti di Moncalvo:
 - carta - conferimento nei contenitori stradali di colore bianco
 - plastica - conferimento nei contenitori stradali di colore giallo
 - vetro - conferimento nelle campane di colore verde
- per l'organico:
 - compostaggio domestico (nelle zone esterne al centro storico, e comunque dove possibile)

- conferimento in contenitori stradali collettivi con coperchio marrone con chiavi di apertura assegnate (nel centro storico e sul territorio esterno in caso di impossibilità al compostaggio)
- per il conferimento del rifiuto non riciclabile indifferenziato modalità specifiche a seconda delle utenze:
- nelle zone esterne al centro storico: conferimento in contenitori domiciliari di colore grigio
- nel centro storico: conferimento in contenitori stradali collettivi di colore grigio, dotati di serratura con apertura a mezzo di chiave personale assegnata ad ogni utenza.

Le percentuali di raccolta differenziata realizzate nel quinquennio sono le seguenti:

2014	2015	2016	2017	2018
54%	52%	53%	53%	54,31%

Per raggiungere il livello di raccolta differenziata del 65% il Comune si pone i seguenti obiettivi:

- contenimento della quantità totale dei rifiuti urbani indifferenziati conferiti al gestore, anche mediante l'intensificazione dell'attività di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti da parte degli utenti;
- miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata finora conseguite, con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche e l'introduzione, qualora rilevata la necessità ed in accordo con il gestore, di nuove tipologie di rifiuti da raccogliere separatamente per l'avvio a recupero delle stesse;
- incentivazione all'utilizzo di compostiere consegnate gratuitamente in comodato d'uso;
- ulteriore intensificazione delle campagne informative per la sensibilizzazione dell'utenza e il miglioramento della qualità del materiale separato dai cittadini;
- Turismo: l'amministrazione ha mantenuto la tradizione delle fiere di grande richiamo dedicate al tartufo ed ai bovini di razza piemontese, conseguendo dalla Regione Piemonte per le suddette manifestazioni la qualifica di fiere di rilevanza nazionale. Il Comune per la promozione del proprio territorio e delle proprie iniziative aderisce a ATL Astiturismo, consorzio Monferrato Domanda e Offerta, all'Associazione nazionale Città del Vino ed all'Associazione Strada del Vino Monferrato Astigiano

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con deliberazione C.C. n. 9 del 30/4/2011 sono stati approvati i criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009.

Il mancato adeguamento del Regolamento ai principi contenuti nel decreto comporta la totale applicazione delle disposizioni contenute nello stesso (art. 16, c. 3 e art. 31, c. 4). E' stata volontà di questo Ente adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico.

I principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione.

La verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e

valutazione delle performance.

Con atto deliberativo della Giunta comunale n. 23 in data 15 febbraio 2012 è stato adeguato il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con l'introduzione di un'appendice denominata REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO 27.10.2009 N. 150 "ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4.3.2009 N. 15 IN MATERIA DI OTTIMIZZAZIONE DELLA PRODUTTIVITA' DEL LAVORO PUBBLICO E DI EFFICIENZA E TRASPARENZA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" (Decreto Brunetta).

Mediante l'approvazione del PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, PIANO DEGLI OBIETTIVI E PIANO DELLE PERFORMANCE di cui all'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 relativamente agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ente i cui responsabili, al termine della gestione annuale, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti. E' stata regolarmente effettuata la valutazione del personale titolare di posizione organizzativa, al fine della corresponsione della indennità all'uopo spettante.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Le disposizioni di cui all'art. 147 quater non si applicano ai Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	2.350.103,54	2.364.983,29	2.490.488,79	2.392.820,15	2.338.350,47	-0,50%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	72.154,20	307.721,40	303.643,77	163.735,43	343.665,08	376,29%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	90.646,77	0,00	14.969,80	
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	105.126,16	198.019,00	90.280,23	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	709.210,97	730.901,88	0,00	8.710,37	0,00	-100,00%
TOTALE	3.236.594,87	3.601.625,57	2.975.059,56	2.565.265,95	2.696.985,35	-16,67%

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.143.516,57	2.140.194,94	2.226.038,15	2.058.310,66	2.059.829,86	-3,90%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	219.426,31	342.176,47	538.186,60	324.420,40	399.487,30	82,06%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	90.280,33	0,00	14.969,80	
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	206.413,90	220.674,01	217.932,05	217.077,98	198.756,00	-3,71%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	709.210,97	730.901,88	0,00	8.710,37	0,00	-100,00%
TOTALE	3.278.567,75	3.433.947,30	3.072.437,13	2.608.519,41	2.673.042,96	-18,47%

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018	
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.886,81	307.359,52	965.452,22	311.305,47	286.165,99	59,97%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	178.886,81	307.359,52	965.452,22	311.305,47	286.165,99	59,97%

3.2. Equilibri del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2014)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	13.798,94	27.834,90	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.350.103,54	2364983,29	2490488,79	2392820,15	2338350,47
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	2143516,57	2140194,94	2226038,15	2058310,66	2059829,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	13.798,94	27.834,90	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	206.413,90 0,00 0,00	220.674,01 0,00 0,00	217.932,05 0,00 0,00	217.077,98 0,00 0,00	198.756,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		173,07	-9.684,60	32.482,63	145266,41	79.764,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.502,00 0,00	6.999,24 0,00	60.911,00 0,00	65.167,00 0,00	107.924,35 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	29.000,00 0,00	1.100,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		8.675,07	-2.685,36	122.393,63	211.533,41	187.688,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	38.425,00	197.036,77	155.916,63	92.390,63	81.250,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	175.274,81	97.769,60	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	177.280,36	505.740,40	484.570,77	163.735,43	358.634,88
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	29.000,00	1.100,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	90.646,77	0,00	14.969,80
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	219.426,31	342.176,47	538.186,60	324.420,40	399.487,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	175.274,81	97.769,60	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-3.720,95	185.325,89	60.159,24	28.375,26	25.428,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	90.646,77	0,00	14.969,80
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	90.280,33	0,00	14.969,80
EQUILIBRIO FINALE							
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.954,12	182.640,53	182.919,31	239.908,67	213.117,60

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo						
		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni (+)		2.683.429,89	3.331.466,73	3.389.346,25	2.619.095,88	2.478.309,68
Pagamenti (-)		2.760.072,45	3.290.449,24	3.382.893,97	2.581.496,38	2.376.365,36
Differenza (=)		-76.642,56	41.017,49	6.452,28	37.599,50	101.944,32
Residui Attivi (+)		732.051,79	577.518,36	551.165,53	257.475,54	504.841,66
FPV ENTRATA (+)				189.073,75	125.604,50	
Residui Passivi (-)		697.382,11	450.857,58	654.995,38	338.328,50	582.843,59
Differenza (=)		34.669,68	126.660,78	85.243,90	44.751,54	-78.001,93
FPV SP. CORR. (-)			13.798,94	27.834,90		
FPV SP. C/CAP. (-)			175.274,81	97.769,60		
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-41.972,88	-21.395,48	-33.908,32	82.351,04	23.942,39

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione

Descrizione						
	2014	2014 *	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	277.013,80	348.392,46	264.297,44	254.972,46
Totale residui attivi finali	1.512.027,13	909.386,15	672.197,31	728.083,41	418.385,95	647.534,83
Totale residui passivi finali	1.240.064,22	594.501,10	470.270,17	692.657,39	351.827,90	596.030,06
Risultato di amministrazione	271.962,91	314.885,05	478.940,94	383.818,48	330.855,49	306.477,23
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	13.798,94	27.834,90	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	175.274,81	97.769,60	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	271.962,91	314.885,05	289.867,19	258.213,98	330.855,49	306.477,23
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	NO	SI	NO

* Risultato di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario residui al 01/01/2015

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	8.502,00	6.999,24	60.911,00	65.167,00	94.515,35
Spese correnti non ripetitive					13.409,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	38.425,00	197.036,77	155.916,63	92.390,63	81.250,86
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	46.927,00	204.036,01	216.827,63	157.557,63	189.175,21

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di inizio gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	617.104,63	585.596,47	6.305,24	0,00	623.409,87	37.813,40	486.306,61	524.120,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	86.052,43	33.861,50	0,00	10.119,96	75.932,47	42.070,97	46.991,80	89.062,77
Titolo 3 - Extratributarie	36.198,69	33.921,66	77,37	0,00	36.276,06	2.354,40	65.520,80	67.875,20
Parziale titoli 1+2+3	739.355,75	653.379,63	6.382,61	10.119,96	735.618,40	82.238,77	598.819,21	681.057,98
Titolo 4 - In conto capitale	1.184.448,53	482.677,75	0,00	4.035,10	1.180.413,43	697.735,68	35.088,20	732.823,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	75.441,19	70.000,00	0,00	5.441,19	70.000,00	0,00	96.659,83	96.659,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.001,23	2.000,34	0,00	0,00	2.001,23	0,89	1.484,55	1.485,44
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.001.246,70	1.208.057,72	6.382,61	19.596,25	1.988.033,06	779.975,34	732.051,79	1.512.027,13

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di inizio gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	693.448,56	520.832,68	121.210,56	572.238,00	51.405,32	352.335,92	403.741,24
Titolo 2 - In conto capitale	944.318,06	436.018,01	23.304,52	921.013,54	484.995,53	162.392,34	647.387,87
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,10	0,00	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	170.857,70	170.857,70	0,00	170.857,70	0,00	180.629,81	180.629,81
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	9.988,03	3.706,77	0,00	9.988,03	6.281,26	2.024,04	8.305,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.818.612,45	1.131.415,16	144.515,18	1.674.097,27	542.682,11	697.382,11	1.240.064,22

Residui Attivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	224.295,42	64.521,88	0,00	48.584,06	175.711,36	111.189,48	90.735,96	201.925,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.608,74	4.608,74	0,00	0,00	4.608,74	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Extratributarie	97.385,20	91.156,71	0,00	2.161,77	95.223,43	4.066,72	113.527,03	117.593,75
Parziale titoli 1+2+3	326.289,36	160.287,33	0,00	50.745,83	275.543,53	115.256,20	204.262,99	319.519,19
Titolo 4 - In conto capitale	58.782,57	58.179,26	0,00	603,31	58.179,26	0,00	280.043,87	280.043,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.294,22	2.827,05	0,00	0,00	15.294,22	12.467,17	14.969,80	27.436,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	14.969,80	0,00	0,00	0,00	14.969,80	14.969,80	0,00	14.969,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.050,00	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00	0,00	5.565,00	5.565,00
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	418.385,95	224.343,64	0,00	51.349,14	367.036,81	142.693,17	504.841,66	647.534,83

Residui Passivi di Fine Mandato (2018)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	234.581,08	224.166,22	3.028,39	231.552,69	7.386,47	221.719,25	229.105,72
Titolo 2 - In conto capitale	77.033,24	77.033,24	0,00	77.033,24	0,00	323.955,33	323.955,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,10	0,00	0,10	0,00	0,00	14.969,80	14.969,80
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	40.213,48	34.413,48	0,00	40.213,48	5.800,00	22.199,21	27.999,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	351.827,90	335.612,94	3.028,49	348.799,41	13.186,47	582.843,59	596.030,06

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2017)
	TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	18.996,72	42.900,42	45.456,20	116.942,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	4.608,74	4.608,74
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	2.551,19	4.160,60	90.673,41	97.385,20
TOTALE	18.996,72	45.451,61	49.616,80	212.224,23	326.289,36
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	16.581,26	42.201,31	58.782,57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	15.294,22	0,00	15.294,22
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	5.133,19	9.836,61	0,00	0,00	14.969,80
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.133,19	9.836,61	31.875,48	42.201,31	89.046,59
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	3.050,00	3.050,00
TOTALE GENERALE	24.129,91	55.288,22	81.492,28	257.475,54	418.385,95

Residui passivi al 31.12.2017					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2017)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	2.416,73	5.282,57	226.881,78	234.581,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	77.033,24	77.033,24
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,10	0,00	0,10
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.800,00	0,00	0,00	34.413,48	40.213,48
TOTALE GENERALE	5.800,00	2.416,73	5.282,67	338.328,50	351.827,90

4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	26,89%	22,88%	15,46%	14,25%	14,40%

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	591.995,21	469.088,73	357.410,65	321.680,62	319.519,19
Accertamenti correnti titoli I e III	2.201.690,66	2.050.562,34	2.312.518,12	2.257.181,18	2.218.823,76

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente nel quinquennio ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica , patto di stabilità e pareggio di bilancio

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.928.113,10	2.905.458,09	2.777.806,27	2.560.728,29	2.361.974,79
Popolazione Residente 31.12	3091	3033	2988	2965	2861
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	947,30	957,95	929,65	863,65	825,58

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,74%	5,27%	5,10%	4,64%	4,05%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2013*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.800,00	Patrimonio netto	6.413.292,68
Immobilizzazioni materiali	11.560.937,51		0
Immobilizzazioni finanziarie	19.108,91		0
Rimanenze	0		0
Crediti	2.001.246,70		0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	3.674.421,25
Disponibilità liquide	0	Debiti	3.520.370,76
Ratei e risconti attivi	19.991,57	Ratei e risconti passivi	0
TOTALE	13.608.084,69	TOTALE	13.608.084,69

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		<i>Patrimonio netto</i>	
Immobilizzazioni materiali			0
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze	0		0
Crediti			0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	<i>Conferimenti</i>	
Disponibilità liquide		<i>Debiti</i>	
Ratei e risconti attivi		<i>Ratei e risconti passivi</i>	0
TOTALE	0		
	0		
TOTALE ATTIVO		TOTALE	

** Non deliberato in virtù del rinvio dell'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, nel rispetto dell'art. 233-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, articolo introdotto dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014 – (rinvio approvato con deliberazione C.C. 11 del 26/4/2018).

Anno 2017**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>A II) Riserve</i>	
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>		<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		A) Totale Patrimonio Netto	
B) Totale Immobilizzazioni		B) Fondi per Rischi ed Oneri	
<i>C I) Rimanenze</i>	0	C) Trattamento di Fine Rapporto	
<i>C II) Crediti</i>		D) Debiti	
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0		
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>			
C) Totale Attivo Circolante			
D) Ratei e risconti attivi	0	E) Ratei e risconti passivi	
	0	<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO		TOTALE	

**Non deliberato in virtù del rinvio dell'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, nel rispetto dell'art. 233-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, articolo introdotto dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126 del 2014 – (rinvio approvato con deliberazione C.C. 11 del 26/4/2018).

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	535.903,31	535.903,31	535.903,31	535.903,31	535.903,31
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	544.916,44	534.319,21	529.139,68	519.181,54	520.319,56
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,42%	24,97%	23,77%	25,22%	25,26%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	176,19	176,17	177,09	175,10	181,87

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	257,58	252,75	249,00	247,08	260,09

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni 2014 e 2015 per effetto delle convenzioni plurifunzionali con Moncalvo capofila il limite non fu rispettato in quanto sul bilancio di Moncalvo erano imputate spese di personale con rapporto flessibile che prestava servizio a favore dei Comuni convenzionati non capofila. Successivamente con la costituzione dell'Unione non hanno più gravato sul bilancio di Moncalvo spese per personale flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

media 07/09 € 9213,57. Anno 2014 spesa €12.751,61. Anno 2015 spesa €21.852,36. Anni 16-17-18 spesa € 0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie, questo Comune non possiede aziende speciali né istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	42.510,48	43.878,78	43.722,75	43.859,92	39.678,40

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sussiste la fattispecie

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

il Comune ha ricevuto una nota istruttoria sul questionario sul consuntivo 2015 e preventivo 2016, in cui si richiedeva di correggere errori nella compilazione dei prospetti sul riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, e si chiedeva il dettaglio dei residui oggetto del riaccertamento, si chiedevano informazioni sulle spese e entrate imputate nelle partite di giro, si sollecitava l'invio della certificazione rispetto patto di stabilità e provvedimento razionalizzazione partecipate ex art. 24 D.Lgs. 175/2016

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Risparmi sono derivati dall'adesione alle convenzioni Consip e convenzioni SCR Piemonte per le seguenti tipologie di beni: carburanti rete, energia elettrica, gas per riscaldamento, telefonia fissa e dal ricorso a procedure di Richiesta di offerta per beni e servizi acquistati su Mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da Consip

Rilevanti risparmi sono derivati dalla sostituzione delle lampade per illuminazione pubblica a tecnologia tradizionale con lampade a LED.

Ulteriori risparmi derivati dalla sostituzione delle centrali termiche delle scuole e del municipio con impianti più moderni. La potenza dei suddetti impianti risulta sovradimensionata, se confrontata con le soluzioni che il mercato offre oggi.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'ente non ha il controllo di organismi esterni

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? Non presenti

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. Non sussiste la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (non ne sono presenti)

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2017*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			12.306.929,00	3,726	7.543.734,00	6967,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NESSUN PROVVEDIMENTO.

Tale è la relazione di fine mandato *del... Comune di Moncalvo* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Moncalvo, lì 26/03/2019

Il SINDACO

Aldo Fara



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 03-04-2019

L'organo di revisione economico finanziario:
Dott. Alessio Slanzi

Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.